



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE  
SEZIONE ORGANI ACCADEMICI, RICERCA, F.S.E.  
RIPARTIZIONE RICERCA

I 34127 TRIESTE (ITALIA) - PIAZZALE EUROPA 1

Prot. 20010026444  
Trieste, 24/09/2001

Ai Direttori di dipartimento

Al Direttore del Centro Servizi Polivalenti  
di Ateneo

Al Direttore del Centro Interdipartimentale  
per le Neuroscienze

e, p.c., Al Collaboratore del Rettore  
per la Ricerca nazionale ed internaz.le  
prof. Renato Gennaro

Al Delegato del Rettore  
per le problematiche attinenti alla rete  
di ateneo e conseguenti rapporti con  
gli enti esterni  
prof. Paolo Inchingolo

LORO SEDI

Oggetto: Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base - FIRB

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che sulla Gazzetta Ufficiale del 3/9/2001 n. 224 sono stati pubblicati i bandi (emanati con Decreti direttoriali di data 2/8/2001, prot. da 817 a 824), la relativa modulistica e il regolamento, attinenti al Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base – FIRB; come precedentemente comunicato, tutta la documentazione è reperibile sul sito [http://www.miur.it/ricerca/bandi/bandi\\_firb.htm](http://www.miur.it/ricerca/bandi/bandi_firb.htm).

Il FIRB è uno strumento istituito dalla Legge Finanziaria 2001 (L. 23/12/2000 n. 388, art. 104) per il finanziamento di:

- a) progetti di **ricerca di base di alto contenuto scientifico o tecnologico**, anche a valenza internazionale;
- b) progetti di potenziamento delle **grandi infrastrutture di ricerca** pubbliche o pubblico-private;
- c) progetti strategici di sviluppo di **tecnologie pervasive e multisettoriali**;
- d) costituzione, potenziamento e messa in rete di **centri di alta qualificazione scientifica**, pubblici o privati, anche su scala internazionale.

Con Decreto 8/3/2001 n. 199-Ric. (pubblicato sulla medesima G.U.), sono stati definiti i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione delle risorse finanziarie del FIRB.

Gli specifici interventi a favore delle attività di ricerca di base, ossia attività che mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali e commerciali, saranno realizzati con modalità procedurali di carattere valutativo per i progetti di cui al punto a), di carattere negoziale per le rimanenti tipologie di progetti.

Per tutti gli interventi il MIUR concede un contributo pari al 70% dei costi riconosciuti ammissibili (più avanti riportati), il rimanente 30% rimane a carico dei proponenti il progetto di ricerca; solamente per le attività previste ai precedenti punti b), c), e d), il costo relativo all'inserimento nei progetti di giovani ricercatori o ricercatori di chiara fama internazionale, viene interamente sostenuto dal MIUR.



Per quanto riguarda in particolare i progetti di cui al punto a), si riportano di seguito i costi considerati ammissibili, che quindi concorrono alla definizione del costo totale del progetto:

- 1) spese di personale (ricercatori, tecnici o altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto di lavoro subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e borse di studio che prevedano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto);
- 2) spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale;
- 3) spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software, limitatamente alle quote impiegate per il progetto in questione;
- 4) spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto;
- 5) costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca;
- 6) altri costi di esercizio (materiali, forniture, ecc.) direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Come già comunicato, i bandi riguardano i seguenti filoni di ricerca: neuroscienze; nanotecnologie, microtecnologie, sviluppo integrato dei materiali; eredità e prospettive nelle scienze umane; scienza e tecnologia nella società della conoscenza; post-genoma; nuova ingegneria medica; tutela dei diritti e della sicurezza dei cittadini; tecnologie abilitanti per la società della conoscenza ICT.

Per tutti la **scadenza** per la presentazione delle domande è fissata al **15 ottobre 2001**. Inoltre, per i progetti autonomamente presentati per lo svolgimento di attività di ricerca di base di alto contenuto scientifico o tecnologico, anche a valenza internazionale (v. punto a), art. 6 del Decreto 8/3/2001), il termine per la presentazione delle domande decorre dal 1 ottobre 2001. Si richiama l'attenzione sul fatto che, come previsto dall'art. 6, comma 7, del D.M. 8/3/2001 e dall'ultimo comma dell'art. 2 dei rispettivi bandi, tali progetti saranno ammessi al finanziamento nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande fino all'esaurimento dei fondi disponibili ad essi dedicati, previa valutazione da parte della specifica commissione prevista dall'art. 4 del già citato D.M. 8/3/2001.

La complessiva documentazione afferente i progetti dovrà essere trasmessa in **n. 1 copia originale cartacea** al MIUR – Servizio per lo sviluppo e il potenziamento delle attività di ricerca, Piazza Kennedy 20, 00144 Roma, e **n. 1 copia** per il tramite del seguente **indirizzo Internet**: <http://firb.miur.it>, come previsto dal decreto direttoriale 14/9/2001 che modifica in parte le indicazioni operative per la presentazione dei progetti fornite nei singoli bandi (art. 5). In caso di difformità tra le predette copie, farà fede esclusivamente la copia inoltrata per il tramite dell'indirizzo Internet.

Siccome il progetto dovrà essere sottoscritto dal Rettore, quale legale rappresentante dell'ente, previa attestazione della disponibilità ed utilizzabilità dei fondi inseriti nel Quadro RD a firma del direttore del dipartimento coinvolto, **si pregano gli interessati di presentarsi presso la Ripartizione Ricerca, comunque non oltre il 10 ottobre p.v., con n. 2 copie cartacee della domanda (di cui una sarà inoltrata al MIUR a cura della Rip. Ricerca), corredata dalla predetta attestazione.**

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento (tel. 040676 3030/3013), si porgono i migliori saluti.

IL RETTORE

NUOVE DISPOSIZIONI!